





Logo Rifondazione Comunista

Rifondazione Comunista sostiene la corsa a sindaco di Adolfo Tammaro, il consigliere comunale che già tre anni fa tentò la corsa a primo cittadino di Palazzo Colonna. Prc parla di “progetto per Marino” con cui dare un’alternativa a quello che viene definito “degrado” cittadino “a trazione Palozzi ieri e Silvagni oggi (augurandoci che non ci sia un domani)” senza dimenticare che “anche il centro-sinistra però non è esente da colpe ed i fatti di queste ultime settimane lo dimostrano pienamente”. Il chiaro riferimento alle primarie del 9 marzo con le dimissioni dell’ormai ex segretario Franca Silvani. Preso atto che non è possibile un progetto unitario a sinistra “come Rifondazione Comunista avevamo chiesto di non costruire una coalizione che durasse il tempo di un’elezione perché ritenevamo potesse essere una scelta poco chiara e non compresa dai cittadini” Prc afferma che “solo il Movimento per il Cambiamento e Adolfo Tammaro sono stati pronti a confrontarsi con noi su queste basi dimostrando un reale impegno a scardinare le politiche speculative e degradanti dell’attuale giunta di centro-destra” ed dichiara con orgoglio che “Rifondazione Comunista con la lista “L’Altra Marino con Tammaro” sosterrà Adolfo Tammaro come candidato a sindaco”. La contrapposizione con la coalizione dei Moderati a sostegno di Fabio Silvagni è totale ricordando che “fra i punti del suo programma sta dando in questi giorni alto risalto alle questioni del commercio, delle attività culturali, della raccolta dei rifiuti e dell’Ospedale di Marino. Questioni importantissime – dichiara il Prc Marino – che, in questi otto anni la sua giunta e l’ex sindaco Palozzi hanno sistematicamente ignorato se non addirittura contribuito ad affossare. Come dimenticare – si domanda Rifondazione Comunista Marino – la quota infima di raccolta differenziata del Comune di Marino rispetto ad altri comuni virtuosi e l’ostinazione della giunta di centro-destra a non realizzare un progetto di raccolta porta a porta? Come mettere nel cassetto le vane promesse di Palozzi di salvaguardia dell’Ospedale di Marino, supportate anche da un appoggio solo a parole dell’allora presidente della Regione Lazio Polverini? Il risultato in questo caso è davanti agli occhi di tutti: un ricorso inutile, e perso, contro Frascati, la chiusura di reparti da poco ristrutturati con soldi pubblici ed il graduale smantellamento – continua nella nota – della nostra struttura sanitaria. Anche sul commercio e le attività culturali la giunta di centro-destra ed il candidato Silvagni fanno finta di non aver amministrato Marino per gli ultimi otto anni. Ci chiediamo, e gli chiediamo, dove erano in questi otto anni in cui le attività commerciali chiudevano? Dove erano quando nel nostro Comune le uniche attività commerciali di successo si sono dimostrate le sale scommesse ed i compro-oro? Quanti fondi hanno destinato, come amministrazione, in otto anni, al rilancio – conclude il partito per la Rifondazione Comunista – delle attività commerciali e culturali?”

